



Gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? (...).».

(Lc 17, 5-10)

Accresci in noi la fede. Invocazione eterna di ogni discepolo: aumenta, aggiungi, rinsalda la fede, è così poca, così fragile. Non c'è preghiera più limpida, ma Gesù non la esaudisce. La fede non è un “pacco-dono” che arriva da fuori, è la mia risposta ai doni di Dio, la mia risposta al suo corteggiamento amoroso. «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “sradicati e vai a piantarti nel mare” e vi obbedirebbe”. Gusto la bellezza e la forza del linguaggio di Gesù e della sua carica immaginifica: il più piccolo tra tutti i semi intrecciato a grandi alberi che danzano sul mare! Un granello di fede possiede la potenza di sradicare gelsi e la leggerezza del seme che si schiude nel silenzio; un niente che è tutto, leggero e forte. Ne basta poca di fede, anzi pochissima, meno di un granello di senape, una formichina, come dice il poeta J. Twardowski: «anche il più gran santo/ è trasportato come un fuscello/ dalla formica della fede». Ho visto alberi volare, ho visto gelsi in volo sul mare come uno stormo di gabbiani. Ho visto, fuori metafora, discepoli del Nazareno, vivere su frontiere in fiamme e salvare migliaia di vite; uomini e donne fidarsi l'uno dell'altra e affrontare problemi senza soluzione con un coraggio da leoni; madri e padri risorgere a vita dopo la morte di un figlio; disabili con occhi luminosi come stelle; una piccola suora tutta rughe rompere i millenari tabù delle caste. E questo non accadeva per sopravvenuti, inattesi prodigi, ma per il miracolo continuo, unico che ci serve, di amori che

non si arrendono. Lo sottolineano parole difficili: quando avete fatto tutto dite “siamo servi inutili”. Inutili, nella nostra lingua, significa che non servono, incapaci, improduttivi. Ma non così nella lingua di Gesù: non sono né incapaci né inutili quei servi che arano, pascolano, preparano da mangiare. E mai è dichiarato improduttivo il servizio. “Servi inutili” significa: servi che non cercano il proprio utile, senza pretese, senza rivendicazioni, che di nulla hanno bisogno se non di essere se stessi. Non cerco il mio interesse, non è la ricompensa ma il servizio ad essere vero! Il servizio è più vero dei suoi risultati, più importante del suo riconoscimento. Il nostro modo di sradicare alberi e farli volare? Scegliere, in questo mondo che parla il linguaggio del profitto, la lingua del dono; in un mondo che percorre la logica della guerra, battere la mulattiera della pace. Allora per sognare il sogno di Dio mi bastano i grandi campi del mondo, la formica della fede, e occhi di profeta: e lo vedrò, il sogno di Dio, come una goccia di luce impigliata nel cuore vivo di tutte le cose. (fr. *Ermes Ronchi*)

ALTRE NOTIZIE

- Lunedì 3 ottobre il **Consiglio Pastorale Unitario** alle ore 20,45 si riunisce in CP a San Giuseppe.
- Martedì 4 ottobre in CP a San Giuseppe, i gruppi **ALCOLISTI ANONONIMI e FAMILIARI DI ALCOLISTI** festeggiano il 23° anniversario di fondazione. La riunione è aperta a tutti.
- Martedì 4 ottobre ore 20.45 in CP a San Lazzaro presentazione della **Giornata Mondiale della Gioventù** che nel 2023 si terrà a Lisbona in Portogallo. I giovani interessati vi partecipino.
- Martedì 4 ottobre alle 20.00 presso il Parco Baden Powell di Santa Croce: **momento itinerante di preghiera e condivisione sulla nostra casa comune**. In caso di pioggia l'appuntamento è in chiesa a Santa Croce.
- Mercoledì 5 ottobre alle 20.45 in CP a San Zeno incontro degli **animatori giovanissimi** delle due Parrocchie in vista dell'avviso del nuovo anno formativo.
- Giovedì 6 ottobre ore 16.00 incontro **Adulti di Azione Cattolica** in CP.
- Giovedì 6 ottobre alle 20.45 in CP a San Giuseppe incontro dei **genitori dei ragazzi di terza media** per l'avvio dell'anno catechistico.
- **Venerdì 7 ottobre ore 20.45 in CP a San Giuseppe visione del film Aquile Randagie (lo scoutismo nascosto durante il periodo del fascismo). Domenica 9 ottobre dalle 9.00 alle 15.30 in Valle Santa Felicità i grandi sono invitati a vivere l'esperienza scout così come è proposta ai loro figli. Le iniziative sono proposte dal Gruppo Scout del San Giuseppe nel contesto del 40° del Gruppo.**
- Venerdì 7 ottobre **Consiglio Parrocchiale affari economici di San Zeno** ore 20.45 in CP.
- Venerdì 7 ottobre alle 20.30 in Cattedrale a Vicenza celebrazione della **Veglia Missionaria** presieduta dal Vescovo Beniamino.
- Domenica 9 ottobre gli **animatori ACR** sono attesi a Vicenza (Centro Onisto) per la prima Giornata Studio dell'anno.
- **I gruppi di parola per i figli di genitori separati (6-14 anni). L'incontro informativo per i genitori si terrà martedì 11 ottobre alle 20.30 presso la sala riunioni al piano -1**

dell'Ospedale di Bassano. Gli incontri sono promossi dall'ULSS 7 e la partecipazione è gratuita.

- Domenica 13 novembre alle 10.00 a San Zeno, alle 10.30 a San Giuseppe, **celebrazione comunitaria degli anniversari di matrimonio**. Gli interessati lo facciano presente in canonica o in sacrestia.

- Il prossimo **battesimo comunitario** verrà celebrato nelle due parrocchie domenica 20 novembre alle 11.00 a San Zeno, alle 11.30 a San Giuseppe. Gli interessati si facciano vivi.

Domenica 9 ottobre – XXVIII del TO C		
S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Zilio Angelo – Pasqua e Giovanni – Angelica – Salvo – Massimo e Nonni
	10.30	
	19.00	Perin Mario e Bortignon Angela
S. Zeno	08.00	Giacomin Gloria – Scomazzon Bassiano – Bizzotto Caterina (ann.), Benvenuto e fam. def.
	10.00	Martina ed Armando – Stefano – Norina – Marco – Francesco – Orsola

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 3 ottobre – S. Gerardo		
S. Giuseppe	08.00	Moro Lino e fam.ri def.ti – Chiminello Angelo, Anna e Maria
	19.00	Agostinelli Giovanni – Lessio Sante e Paola – Stella e Giuseppe

Martedì 4 ottobre – S. Francesco di Assisi		
S. Giuseppe	08.00	Boaro Pierina e Marin Marino – Def.ti fam. Meneghetti – Gasparetto Innocente e fam.ri def.ti – Teresa, Franco, Antonio, Mario
	8.30	Adorazione eucaristica
S. Zeno	19.00	Bonamigo Cesco e Pia

Mercoledì 5 ottobre – S. Maria Faustina Kowalska		
S. Zeno	08.00	Marcadella Florindo, Paola ed Angela – suor Gemmarosa
S. Giuseppe	19.00	Liberali Elisea – Bordignon Antonietta – Favrin Luigi – Poggi Sandri – Tiatto Emanuela – Marchiori Bertilla – Cugno Salvatore – Sonda Maria Pia – Dissegna Santina – Ferraro Italia e Berto – Ferraro Pasquale – Italo – Agostino e Domenica – Cavallin Sergio (ann)

Giovedì 6 ottobre – S. Bruno		
S. Giuseppe	08.00	Heidempergher Attilio, Pietro, Giulia e Rosanna
S. Zeno	19.00	Zardo Maria (ann.), defunti famiglie Zardo e Lavarda
	20.30	Adorazione eucaristica

Venerdì 7 ottobre – B.V.M. del Rosario		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Baron Walter – Vangelista Gianni
	19.00	30° di Bellinaso Bruna – Pasin Roberto – Tatiana Sprinceanu (1° ann)
S. Zeno	19.30	Messa presso Capitello Madonna del Rosario in Via Lughì

Sabato 8 ottobre – S. Giovanni Calabria		
S. Giuseppe	18.30	Dalla Rosa Bruno e Giacomo – Poropat Lionella – Zarpellon Bortolo – Fontana Luigia – Heidempergher Attilio e fam.ri def.ti
S. Zeno	11.00	Matrimonio di Jenny Bernardi e Stefano Bertinazzo. Auguri!
	19.00	Famiglia Gheno Matteo – Fantinato Angela ed Artuso Antonio – Bonamigo suor Luigiantonia – Parolin Angelo ed Angela – Perin Giovanna ed Scomazzon Angelo – Lorenzato Rosalia – Lago Afra, Zonta Ferruccio e fam. def. – Fantinato Angelo – Lorenzato Francesco

UFFICIO PARROCCHIALE	
S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 – sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 S. Zeno: 0424.570112 d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261; d. Adriano: 3497649799 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppeszeno.it	



Canonizzazione del Beato Giovanni Battista Scalabrini Padre dei Migranti 9 ottobre 2022

Nato a Fino Mornasco, in provincia di Como, l'8 luglio 1839 da un'umile e religiosa famiglia, è terzo di otto figli. A 18 anni entra in seminario e dopo sei anni viene ordinato sacerdote il 30 maggio 1863. Inizia il suo apostolato come insegnante e poi rettore del seminario minore di Como, parroco della parrocchia di san Bartolomeo a Como. In quegli anni Scalabrini scrive il Piccolo catechismo per gli asili d'infanzia. All'età di soli 36 anni Papa Pio IX lo elegge vescovo di Piacenza il 13 dicembre 1875. Nel suo ministero: vicinanza al popolo, attenzione al clero, insegnamento del Vangelo e carità verso i più bisognosi formazione dei sacerdoti e dei giovani seminaristi. Apre le Scuole della Dottrina Cristiana e pubblica la rivista "Il Catechista Cattolico". Fonda l'Istituto per le Sordomute e l'Opera pro mondariso per l'assistenza religiosa, sociale e sindacale dei circa 170mila migranti stagionali addetti alla coltura del riso in Piemonte e in Lombardia. Profondamente colpito dal dramma dei suoi fedeli costretti a trovare fortuna in Sud America e negli Stati Uniti, il 28 novembre 1887 fonda la Congregazione dei Missionari di San Carlo Borromeo per l'assistenza spirituale e materiale dei migranti. Due anni dopo, nel 1889 istituisce l'Associazione laicale "S. Raffaele" e nel 1895 affianca ai Missionari le Suore Missionarie di San Carlo Borromeo. Nel 1901 arriva negli Stati Uniti e nel 1904 in Brasile per visitare le missioni dei suoi fratelli scalabriniani. Di ritorno dal suo ultimo viaggio, si ammala e muore il 1 giugno 1905. La sua visione delle migrazioni, capace di riconoscere insieme ai problemi anche le opportunità, è ancora oggi molto attuale. A lui si ispira anche l'Istituto Secolare delle Missionarie Secolari Scalabriniane, sorto nel 1961 in Svizzera. Viene proclamato beato da Papa Giovanni Paolo II il 9 novembre 1997. Sarà canonizzato da Papa Francesco il 9 ottobre 2022.